

Processo per la morte di Renzo Formosa: inammissibile il patteggiamento

Nuova udienza del processo per la morte del 16enne Renzo Formosa. La terza proposta di patteggiamento proposta dall'unico imputato, accusato di omicidio stradale, è stata dichiarata inammissibile dal giudice Carmen Scapellato. Che ha anche rigettato la seguente richiesta della difesa di procedere con rito abbreviato ma solo in presenza di una nuova perizia. Come ha spiegato il magistrato, si sarebbe trattato solo di una replica di quella già presente agli atti.

Si è pertanto determinato a procedere con il rito ordinario, come richiesto nelle ultime settimane dalla famiglia dello sfortunato 16enne che perse la vita ad aprile dello scorso anno in seguito al grave incidente stradale avvenuto in via Cannizzo.

Nelle prossime ore il giudice si pronuncerà sull'eventuale rinvio a giudizio, che appare piuttosto scontato. Ma prima bisognerà chiarire anche il profilo di incostituzionalità sollevato sempre dalla difesa dell'imputato relativamente ad alcuni passaggi del reato di omicidio stradale.

Siracusa. Piantagione di marijuana in contrada Spinagallo: sequestro e

arresti

Una piantagione di marijuana occultata tra la vegetazione in un terreno poco fuori Siracusa è stata individuata e sequestrata dalla Guardia di Finanza di Siracusa. La coltura di canapa indiana, in piena fioritura, costituita da 18 piante dell'altezza media di 2,5 metri, completa di sistema idraulico di irrigazione, era stata abilmente nascosta ad "occhi indiscreti".

Le piante, per un peso complessivo di 120 Kg, unitamente a una bilancia elettronica per la pesa e ai fertilizzanti per la cura e la crescita, sono state rinvenute all'interno di una serra artigianalmente realizzata in contrada Spinagallo. Due fratelli di 24 e 34 anni, proprietari del terreno, sono stati arrestati in flagranza e posti ai domiciliari.

Le successive perquisizioni domiciliari hanno permesso di rinvenire anche 10.000 euro in contanti, abilmente occultati all'interno di una scarpa, avvolta in una busta di plastica, posizionata all'interno di un armadio in una camera da letto.

Siracusa. Trasporto urbano, piccole migliorie: Ast, più linee per la Pizzuta

Non è un mistero che il trasporto urbano pubblico a Siracusa non goda di grandi consensi. Ast lascia sempre tutti un pò scontenti. Il numero di bus in circolazione, il tipo di mezzi in circolazione e poi ancora le tratte coperte e molto altro. L'assessore alla Mobilità, Giovanni Randazzo, ha in programma una visita a Palermo questa settimana per cercare di ottenere

qualcosa in più, quanto meno in tema di servizio erogato.

Siracusa è uno dei pochi capoluoghi di provincia ancora serviti dall'Azienda Siciliana Trasporti che riceve circa 800mila euro dalla Regione per garantire il servizio. Negli anni notevoli sono stati i tagli al "canone" e – di rimando – ai chilometri percorsi. Secondo le ultime stime, sarebbero adesso poco più di un milione l'anno.

Settimana scorsa c'è stato un primo mini vertice a Siracusa. L'assicurazione di Ast è stata quella di incentivare le linee in servizio scolastico alla Pizzuta, dove c'è una notevole concentrazione di istituti scolastici e studenti (liceo Gargallo e liceo Einaudi).

Possibilità di "svincolarsi" da Ast per tentare altre strade, ad esempio la via di una municipalizzata, ridotte al lumicino. Al di là delle strettoie burocratiche (e una convenzione comunque scaduta, ndr) il problema principale è tutto del Comune di Siracusa: non ci sono soldi per le "rivoluzioni" necessarie da trent'anni almeno.

Siracusa. Al via i lavori al "Fermi", cantiere aperto in settimana

Dovrebbero partire a metà settimana (probabilmente mercoledì) i lavori previsti per la messa in sicurezza e il consolidamento dell'istituto tecnico industriale "Enrico Fermi". L'indiscrezione trapela dai corridoi del Libero Consorzio Comunale. Al dirigente scolastico, sarebbe, in ogni caso, stato garantito l'avvio entro pochi giorni. Questa mattina gli studenti, che da giorni protestano per chiedere che sia garantita la sicurezza all'interno dell'edificio di

via Torino, sono rientrati a scuola. Non ancora per seguire le regolari lezioni, ma in assemblea, in attesa che le garanzie ricevute sabato, al termine del corteo organizzato insieme ai loro genitori, che hanno sfilato nel cuore di Ortigia, diventino fatti concreti.

I lavori all'istituto "Enrico Fermi" erano previsti per lo scorso luglio. Una serie di fattori hanno poi comportato lo slittamento dell'avvio degli interventi. Una volta aperto il cantiere, la protesta degli studenti dovrebbe, dunque, essere sospesa.

Siracusa. Differenziata, il volto "simpatico": dalla carta 33mila euro per il Comune

La raccolta differenziata ha anche un volto "simpatico" per il Comune di Siracusa. Non solo diatribe contrattuali, burocrazie e lamentele varie. C'è anche, ad esempio, il vantaggio del conferimento e avvio a riuso di carta e cartone che porta nelle casse municipali oltre 33mila euro. A versare quella somma è il Comieco, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclaggio Imballaggi Carta e Cartone. E' relativa ai conferimenti di novembre 2017, gennaio, marzo e maggio 2018. Dai 5.275 euro di novembre si passa ai poco più di mille di gennaio, poi la crescita esponenziale con conferimenti per un contributo di 11.433 euro a marzo ai 14.616 di maggio.

Sul fronte "vetro", la raccolta da dicembre 2017 ad aprile 2018 vale per Igm (in questo caso) 32.292 euro dal Coreve,

Consorzio Recupero Vetro. Per quel che riguarda la apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), arrivano 1.831 euro per Palazzo Vermexio dal Centro di Coordinamento Raee.

Siracusa. Il primo giorno del nuovo Soprintendente: "riportare serenità"

Prende oggi servizio a Siracusa la nuova Soprintendente, Irene Donatella Aprile. Dopo la fase di traghettamento affidata a Calogero Rizzuto, tocca ora all'architetto Aprile che dovrà far tornare la quiete nei corridoi e negli uffici dei beni culturali siracusani. Non a caso, nel suo messaggio di buon lavoro, il presidente della Regione Nello Musumeci sottolinea come "serve riportare serenità e spirito di collaborazione nella Soprintendenza di Siracusa. Sarà compito dell'architetto Aprile lavorare in questa direzione. Sono sicuro che saprà fare bene".

Anche l'assessore regionale al ramo, Sebastiano Tusa, punta in quella direzione. "Contribuirà a rilanciare la tutela, la ricerca e la valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale della provincia aretusea, in un clima di rinnovato equilibrio collaborativo tra istituzioni e territorio".

Irene Donatella Aprile lavora nel sistema regionale dei Beni Culturali dal 1990. Dirigente alla Soprintendenza di Catania, al museo regionale della ceramica di Caltagirone e al Polo regionale per i siti culturali-archeologici di Catania e della Valle dell'Aci.

Siracusa. Rinvenuti reperti archeologici in piazza della Vittoria

Reperti archeologici nell'area di piazza della Vittoria. Sarebbero stati rinvenuti questa mattina, durante dei lavori in corso per la posa della rete della fibra ottica. Sul posto, subito dopo la comunicazione partita dagli operatori, il personale della Soprintendenza ai Beni Culturali. I pezzi rinvenuti saranno sottoposti alle verifiche del caso. I lavori proseguono. Sono già ripresi in tarda mattinata.

Calcio, Serie C. Siracusa, avvio shock: 0-3 con la Juve Stabia

Esordio amaro per il Siracusa. Alla prima di campionato, azzurri sconfitti 3-0 al De Simone da una ordinata Juve Stabia.

Prima del fischio d'inizio, minuto di silenzio per ricordare il giovane team manager Davide Artale, morto tragicamente sette giorni fa in un incidente stradale.

Parte bene il Siracusa, Rizzo sembra ispirato ma un errore in disimpegno permette a Paponi di portare a sorpresa in vantaggio le vespe. È il 14'. Neanche il tempo di riorganizzarsi e il Siracusa deve fare i conti con la seconda

rete ospite, firmata al 25' da Canotto.

Una reazione c'è, un paio di conclusioni senza però troppa fortuna.

Nella ripresa, Pagana cambia modulo dando spazio alla fantasia tra le linee di Catania. Ma la Juve Stabia tiene bene e senza eccessiva sofferenza. E nel recupero arriva la terza rete di El Eouazin.

Punizione eccessiva per il Siracusa, dotato certamente di buone qualità che verranno gradualmente alla luce ma da registrare ancora in difesa.

A fine gara Pagana parla di "troppi errori commessi" anche nel tentativo di reagire. Salva la partenza, "fino al gol subito noi padroni del campo", poi un black out che vale un dispiacere alla prima di campionato.

Siracusa. La banchina della Marina, riqualificata per i furgoni o per i pedoni?

Nel 2016, la riqualificata banchina del porto grande di Siracusa che tutti conoscono come la Marina venne inaugurata con una passeggiata. Un corteo di autorità, curiosi e giornalisti alla scoperta dell'artistica pavimentazione in pietra bianca e del nuovo spazio conquistato con i vituperati cassoni finalmente in acqua.

Oggi, complici anche le misure anti-terrorismo ed un positivo florilegio di locali, quella stessa banchina è diventata una sorta di corsia stradale. Ogni giorno, specie di mattina, diversi furgoni vi passano avanti e indietro: spazzatura, forniture, servizi vari.

Niente di illegale, tutti autorizzati. Ma il rischio che si sta correndo è di compromettere in fretta l'artistica bianca pavimentazione, pensata e posata non certo per i furgoni. I primi segni sono evidenti e tangibili. Viene da chiedersi perchè, allora, non si sposti quel flusso veicolare sulla sottostante striscia di asfalto – già di per sè peraltro in pessime condizioni – risparmiando la riqualificata banchina da una sorte che oggi appare così segnata.

L'opinione: "Ortigia è una Disneyland di case ma senza un'anima"

Storico dell'arte tra i più apprezzati in Sicilia, visceralmente legato alla sua Siracusa e prestato part time alla politica, Paolo Giansiracusa non si sottrae al dibattito che da anni divide l'opinione pubblica e gli addetti al settore siracusani. Turismo e Ortigia, il modello scelto è quello più adatto al centro storico isola nell'isola?

Bene la crescita esponenziale delle presenze e il calo del turismo mordi e fuggi, ma Giansiracusa intravede i segnali di un logoramento veloce del trend che sin qui ha premiato. La voracità del turista non coinvolto rischia di rendere Ortigia ripetibile ovunque se non si valorizzano le sue peculiarità. Ed oggi il centro storico siracusano è – secondo Paolo Giansiracusa – una Disneyland di case senz'anima.